La Corte di Giustizia Ue su società di comodo e perdita della qualità di soggetto IVA e, conseguentemente, del diritto di detrazione dell'IVA per tre esercizi con ricavi sotto i minimi

"1) L'articolo 9, paragrafo 1, della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, deve essere interpretato nel senso che esso non può condurre a negare la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) al soggetto che, nel corso di un determinato periodo d'imposta, effettui operazioni rilevanti ai fini dell'IVA il cui valore economico non raggiunge la soglia fissata da una normativa nazionale, la quale soglia corrisponde ai ricavi che possono ragionevolmente attendersi dalle attività patrimoniali di cui tale persona dispone.
2) L'articolo 167 della direttiva 2006/112 nonché i principi di neutralità dell'IVA e di proporzionalità devono essere interpretati nel senso che essi ostano a una normativa nazionale in forza della quale il soggetto passivo è privato del diritto alla detrazione dell'IVA assolta a monte, a causa dell'importo, considerato insufficiente, delle operazioni rilevanti ai fini dell'IVA effettuate da tale soggetto passivo a valle".
Questo quanto ha deciso la Corte di Giustizia Ue – Sezione III – Sentenza del 7 marzo 2024, Causa C-341/22 – Presidente: K. Jürimäe, Relatore: N. Jääskinen.

Novità in tema lavoro dipendente. Welfare aziendale, fino a 2mila euro senza imposte per i dipendenti con figli a carico | Nei fringe benefit anche l’affitto e gli interessi sul mutuo “prima casa”

Arrivano le indicazioni dell’Agenzia sulle novità in materia di redditi di lavoro dipendente introdotte dalla legge di Bilancio 2024 (Legge n. 213/2023) e dal Decreto Anticipi (D.L. n. 145/2023). Con la circolare n. 5/E di oggi, le Entrate illustrano le nuove misure per il welfare aziendale, il trattamento integrativo speciale per i lavoratori del settore turistico, ricettivo e termale e gli effetti fiscali relativi alle norme sul riscatto dei periodi non coperti da retribuzione. Tra le novità, entrano tra i “bonus” esentasse non solo le somme erogate o rimborsate dai datori di lavoro ai dipendenti per il pagamento delle utenze domestiche, ma anche quelle per l’affitto e per gli interessi sul mutuo della prima casa. Il limite entro il quale è possibile riconoscere beni e servizi esenti da imposte, ordinariamente fissato a 258,23 euro, è stabilito a mille euro, con ulteriore innalzamento a 2mila euro per i dipendenti con figli a carico.

Le novità fiscali riguardanti il welfare aziendale, il trattamento integrativo speciale lavoratori del turismo e il riscatto dei periodi non coperti da retribuzione

Con la circolare dell’Agenzia delle entrate n. 5 del 7 marzo 2024 forniti chiarimenti sulle novità fiscali riguardanti il welfare aziendale, il trattamento integrativo speciale per il lavoro notturno e festivo per i dipendenti degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e per quelli di strutture turistiche, ricettive e termali e il riscatto dei periodi non coperti da retribuzione, contenute nelle disposizioni di cui all’articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024).

Nell’ambito delle misure concernenti il welfare aziendale, si fornite, altresì, precisazioni sulla novella dell’articolo 51, comma 4, lettera b), primo periodo, del Tuir, introdotta dall’articolo 3, commi 3-bis e 3-ter, del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 (Decreto Anticipi), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, che ha modificato la modalità di determinazione del fringe benefit in caso di prestiti concessi al lavoratore dipendente.

Documenti operativi dei Commercialisti. Aggiornati i facsimile in considerazione delle novità introdotte dal Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza

Il Consiglio nazionale dei commercialisti ha pubblicato il documento “Crisi da sovraindebitamento: modelli di relazione e modulistica a uso del gestore della crisi e degli OCC”, curato dalla Commissione di studio “Sovraindebitamento e procedure minori”, la cui attività rientra nell’area di delega “Funzioni giudiziarie” seguita dal segretario nazionale Giovanna Greco.

Il documento è un utile strumento a presidio delle molteplici attività svolte dagli OCC (Organismi di composizione della crisi) e dei gestori della crisi e, in continuità con quanto fatto dal Consiglio nazionale dei Commercialisti in precedenti occasioni, aggiorna e integra la modulistica finora diffusa agli Ordini territoriali della categoria e ai loro OCC in considerazione delle novità apportate dal Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 4/5 del 2024

In questo numero:
la dichiarazione modello “Redditi 2024-SC” per le società di capitali, enti commerciali ed equiparati e le istruzioni generali comuni ai modelli Redditi 2024 degli enti e delle società (Redditi SC, Redditi SP, Redditi ENC)

Dichiarazioni Redditi 2024 SC. Le novità del modello

Con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 28 febbraio 2024, prot. n. 68514/2024, approvato il nuovo il modello di dichiarazione “Redditi 2024-SC”, con le relative istruzioni, da presentare nell’anno 2024 da parte delle società ed enti commerciali residenti nel territorio dello Stato e dei soggetti non residenti equiparati.

Commercialisti, bene proroga certificazioni uniche autonomi e intermediari

Il Consiglio nazionale dei commercialisti esprime “apprezzamento” per il differimento del termine, dal 18 marzo

al 31 ottobre 2024, per l’invio delle certificazioni uniche di autonomi e intermediari, reso noto oggi dall’Agenzia delle Entrate con la risoluzione numero 13.

Certificazioni Uniche (CU) di redditi di lavoro autonomo. Il termine di presentazione confermato al 31 ottobre 2024 (termine di presentazione del Modello 770)

Tenuto conto che i dati delle CU di lavoro autonomo “professionale” sono utilizzate quest’anno (Modello redditi 2024-Pf, p.i. 2023), solo in forma sperimentale, si ritiene che per l’anno d’imposta 2023 le CU contenenti redditi dichiarabili esclusivamente mediante il modello Redditi persone fisiche 2024 (come i redditi di lavoro autonomo “professionale”) possano essere presentate entro il 31 ottobre 2024 (termine di presentazione del Modello 770). Si invitano, tuttavia, i sostituti d’imposta ad attivarsi per trasmettere le anzidette certificazioni all’Agenzia delle entrate entro il 18 marzo, poiché, in tal modo, le stesse potranno essere messe a disposizione dei contribuenti e dei soggetti che prestano assistenza fiscale (CAF e professionisti), seppur in forma sperimentale, agevolandoli così nell’adempimento dichiarativo.

Questo è quanto affermato dall’Agenzia delle entrate nella risoluzione n. 13 del 4 marzo 2024.

Nuovo albo CTU: da MinGiustizia le slide che illustrano procedura di iscrizione online

La Direzione generale per i sistemi informativi del Ministero della Giustizia ha realizzato alcune slide per guidare i professionisti nella procedura di iscrizione online al nuovo “Portale Albo CTU, periti ed elenco nazionale”. Lo comunica il Consiglio nazionale dei commercialisti agli Ordini locali della categoria attraverso una informativa a firma del presidente Elbano de Nuccio.

Comunicazione cessioni crediti bonus edilizi. Aggiornato il software

Sono stati pubblicati gli aggiornamenti del software e delle specifiche tecniche per la comunicazione telematica all’Agenzia delle opzioni per la prima cessione del credito o lo sconto in fattura relative ai bonus edilizi (spese anno 2024)

Nell’ambito della piattaforma “Desktop Telematico” è disponibile, per le applicazioni “Entratel” e “File Internet”, all’interno della categoria Controlli Agevolazioni la versione

1.5.0 del 29/02/2024 relativa al modulo Comunicazione opzioni per interventi edilizi e Superbonus (codice fornitura: CIR20)

On-line la versione definitiva dei modelli Redditi Pf, Redditi Sc, Redditi Sp, Redditi Enc, IRAP e Consolidato 2024 da utilizzare per le dichiarazioni 2024, p.i. 2023

Con sei distinti provvedimenti del 28 febbraio 2024, pubblicati oggi, l’Agenzia delle Entrate ha completato l’approvazione della modulistica dichiarativa 2024

Redditi 2024-Sp Redditi 2024-Sc, REDDITI 2024-Pf e Modello 730. On-line nella versione

definitiva nel sito dell'Agenzia delle entrate

Ultimi provvedimenti approvati del Direttore dell'Agenzia delle entrate – Aggiornamento: 29 febbraio 2024

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 febbraio 2024, Prot. n. 68706/2024

Approvazione del modello di dichiarazione "**Redditi 2024–*SP***", con le relative istruzioni, che le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate devono presentare nell'anno 2024 ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "**Redditi 2024-*SP***" – *(Pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle entrate il 29/02/2024)*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 febbraio 2024, Prot. n. 68514/2024

Approvazione del modello di dichiarazione "**Redditi 2024–*SC***", con le relative istruzioni, che le società ed enti commerciali residenti nel territorio dello Stato e i soggetti non residenti equiparati devono presentare nell'anno 2024 ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "**Redditi 2024-*SC***" – *(Pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle entrate il 29/02/2024)*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 febbraio 2024, Prot. n. 68687/2024

Approvazione del modello di dichiarazione "**REDDITI 2024-PF**",

con le relative istruzioni, da presentare da parte delle persone fisiche nell'anno 2024, per il periodo d'imposta 2023, ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione **"REDDITI 2024-PF"** e dei dati riguardanti le scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF – *(Pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle entrate il 29/02/2024)*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 febbraio 2024, Prot.n. 68511/2024

Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione **modello 770/2024**, relativo all'anno di imposta 2023 – *(Pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle entrate il 29/02/2024)*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 febbraio 2024, Prot.n. 68478/2024

Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni **modelli 730/2024**, nelle comunicazioni di cui ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo, nonché nella scheda riguardante le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF. Approvazione delle istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e dei professionisti abilitati – *(Pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle entrate il 29/02/2024)*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del

28 febbraio 2024, Prot. n. 68472/2024

Approvazione dei **modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il CAF e per il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo**, con le relative istruzioni, nonché della bolla per la consegna del modello 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2024 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale – *(Pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle entrate il 29/02/2024)*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 febbraio 2024, Prot. n. 68665/2024

Linee guida per l'applicazione alla remunerazione ricevuta per l'attività svolta nel territorio dello Stato dal soggetto residente, o dalla stabile organizzazione nel territorio dello Stato del soggetto non residente, che presta servizi nell'ambito di accordi con entità appartenenti al medesimo gruppo, delle disposizioni previste dall'articolo 110, comma 7, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 – Condizione prevista dall'articolo 162, comma 7-*quater* lettera *d)*, del TUIR – *(Pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle entrate il 29/02/2024)*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 26 febbraio 2024, prot. n. 61647/2024

Approvazione del modello 770/2024, relativo all'anno di imposta 2023, con le istruzioni per la compilazione, concernente i dati dei versamenti, dei crediti e delle compensazioni – *(Pubblicato sul sito internet dell'Agenzia*

delle entrate il 26/02/2024)

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 21 febbraio 2024, Prot. n. 53159/2024

Proroga del termine per l'invio delle comunicazioni delle opzioni di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 – *(Pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle entrate il 22/02/2024)*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 21 febbraio 2024, Prot. n. 53174/2024

Comunicazioni all'anagrafe tributaria dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali. Modifiche al Provvedimento n. 19969 del 27 gennaio 2017 – *(Pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle entrate il 22/02/2024)*

Il decreto-legge n. 212/2023 "convertito" in legge con la stretta al Bonus barriere architettoniche e la misura "Salva-Sal"

Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2024, la Legge 22 febbraio 2024, n. 17 di «Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 2023, n. 212, recante

misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77». Il disegno di legge di conversione è stato approvato dal Parlamento, senza alcuna modifica.

Rottamazione-quater: le prime tre rate entro il 15 marzo (tolleranza al 20 marzo 2024)

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2024 della legge n. 18 del 23 febbraio 2024, di conversione del D.L. n. 215/2023 (Decreto "Milleproroghe"), differito a venerdì 15 marzo 2014 il termine per effettuare il pagamento delle prime tre rate della Definizione agevolata delle cartelle, cd. "Rottamazione-quater".

Dopo la CU approvato anche il modello 770/2024

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 26 febbraio 2024, prot. n. 61647/2024, approvato il modello 770/2024 per l'anno di imposta 2023, con le relative istruzioni per la compilazione, da utilizzare per comunicare i dati relativi alle ritenute operate nell'anno 2023 ed i relativi versamenti, nonché le ritenute operate su dividendi,

proventi da partecipazione, redditi di capitale od operazioni di natura finanziaria ed i versamenti effettuati dai sostituti d’imposta. Il modello 770/2024 è altresì utilizzato per l’indicazione delle compensazioni operate nonché per l’indicazione dei crediti d’imposta utilizzati e dei dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi. In sostanza, riepilogate nella dichiarazione dei sostituti d’imposta anche le compensazioni operate, i crediti d’imposta utilizzati e le somme liquidate a causa di procedure di pignoramento presso terzi.

Il nuovo modello è stato approvato in ossequio a quanto disposto dall’articolo 1, comma 1, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, il quale prevede che la dichiarazione dei sostituti d’imposta, di cui all’articolo 4 del medesimo D.P.R., è redatta su modelli conformi a quelli approvati nell’anno in cui devono essere utilizzati.

Nuovo Albo telematico dei consulenti tecnici d’ufficio e dei periti presso il tribunale: dai Commercialisti facsimile di autocertificazione per iscriversi al portale Unico

Il Consiglio nazionale dei commercialisti ha messo a disposizione degli iscritti un facsimile di dichiarazione

sostitutiva di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che i CTU potranno utilizzare a corredo del perfezionamento della domanda di iscrizione al nuovo Albo telematico dei consulenti tecnici d'ufficio e dei periti presso il tribunale. Il modello, che potrà essere allegato in sostituzione delle singole autocertificazioni e/o dei documenti richiesti, andrà salvato in formato PDF e debitamente sottoscritto, ai fini del caricamento sul Portale.

I nuovi regolamenti de minimis, Reg. (UE) 2023/2831 e Reg. (UE) 2023/2832

La Commissione Europea ha adottato i nuovi regolamenti de minimis, Reg. (UE) 2023/ n. 2831 e Reg. (UE) 2023/2832.

I due regolamenti modificano le norme generali per gli aiuti di piccola entità (regolamento de minimis) e per gli aiuti di piccola entità per i servizi di interesse economico generale, quali i trasporti pubblici e l'assistenza sanitaria (regolamento de minimis SIEG).

La nuova normativa, che esenta gli aiuti di piccola entità dal controllo sugli aiuti di Stato dell'UE poiché si ritiene che non abbiano alcun impatto sulla concorrenza e sugli scambi nel mercato unico, è entrata in vigore il 1° gennaio 2024 e si applicherà fino al 31 dicembre 2030.

Le principali novità riguardano l'aumento dei concedibili e la modifica del triennio di riferimento per il calcolo del cumulo che passano da tre esercizi finanziari a tre anni solari.

Ultimi documenti di prassi pubblicati dall’Agenzia delle entrate

E’ stata pubblicata la Circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 4/E con cui sono stati forniti i chiarimenti sull’imposta straordinaria calcolata sull’incremento del margine di interesse introdotta dal cd “decreto Asset” (art. 26 del D.L. n. 104/2023).

Approvato un primo elenco delle mansioni dei lavoratori sportivi necessarie per lo svolgimento delle singole discipline sportive

Approvato, ai sensi dell’articolo 25, comma 1-ter, del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, l’elenco contenente le mansioni, ulteriori rispetto a quelle indicate nell’art. 25 comma 1 primo periodo del decreto legislativo n. 36 del 28 febbraio 2021, così come inserito dal decreto legislativo n.120 del 29 agosto 2023, (atleta, allenatone, istruttore, direttore tecnico, direttore sportivo, preparatore atletico e direttore di gara), che, sulla base dei regolamenti delle

Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate, sono necessarie per lo svolgimento di una disciplina sportiva.

È stato, infatti, pubblicato il decreto di approvazione del primo elenco delle mansioni necessarie, oltre quelle già previste dalla legge, per lo svolgimento dell'attività sportiva da parte delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, anche paralimpiche, regolamentate sulla base dei rispettivi regolamenti tecnici.

Si tratta delle figure necessarie, ai sensi dei regolamenti sportivi, allo svolgimento dell'attività sportiva e che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 36 del 2021 che ha riformato il lavoro in ambito sportivo.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 3 del 2024

In questo numero:

• il nuovo art. 58 del D.Lgs. n. 546 del 1992 (aspetti di riflessione, con particolare riguardo al caso di proposizione dell'appello successiva all'entrata in vigore del restyling della disposizione);
• l'onere della prova (a carico dell'Inps) della presenza dei requisiti di abitualità e prevalenza e distinzione tra prestazione di lavoro ed attività di amministratore (socio) di Srl (in allegato: Trib. di Roma – Sez. IV Lavoro – Sent. n. 11246 dell'11 dicembre 2023; Trib. di Roma – Sez. Lavoro – Sent. n. 3720 dell'9 giugno 2023);
• le novità fiscali in materia IVA, Registro e IVAFE contenute nella Legge di Bilancio 2024 e nei decreti "Anticipi" e

“Salva-infrazioni”;
• le aliquote contributive e di computo in vigore dal 1° gennaio 2024 per Co.Co.Co., lavoratori autonomi e lavoratori nel settore dello sport iscritti alla Gestione separata Inps;
• la misura delle aliquote contributive in vigore per l’anno 2024 per gli iscritti alla gestione artigiani e alla gestione degli esercenti attività commerciali;
• lo Speciale – Revisione dell’IRPEF, maggiorazione del costo del lavoro ammesso in deduzione e abrogazione dell’ACE:
– la sintesi delle novità introdotte dal Decreto legislativo per la riforma “a tempo” dell’IRPEF e abrogazione dell’ACE;
– il testo del decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216, recante: «Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi», coordinato con le norme richiamate o modificate;
– i primi chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate.

Doppia proroga. Dal 16 marzo al 4 aprile 2024 i termini per inviare i dati su interventi condominiali e opzioni bonus edilizi

Oltre due settimane in più per gli amministratori di condominio tenuti a inviare al Fisco i dati relativi agli interventi di risparmio energetico e ristrutturazione effettuati nel 2023 sulle parti comuni condominiali. Il termine ultimo per la comunicazione slitta, infatti, dal 16

marzo al 4 aprile 2024. Un secondo provvedimento sposta in avanti, sempre al 4 aprile 2024, la scadenza per tutti i contribuenti che devono comunicare all'agenzia le opzioni (sconto o prima cessione) relativamente alle spese sostenute nel 2023. La stessa proroga è concessa anche per le opzioni relative alle rate residue non fruite delle detrazioni per bonus edilizi riferite alle spese sostenute negli anni 2020, 2021 e 2022.

Decreti delegati della Riforma fiscale: in Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. n. 13/2024 su accertamento e concordato preventivo biennale

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2024, il Decreto Legislativo 12 febbraio 2024, n. 13, recante: «Disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale».

Il Decreto Legislativo entra in vigore il 22 febbraio 2024 (giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale).
L'articolo 1 (Partecipazione del contribuente al procedimento di accertamento e relativa razionalizzazione) si applica con riferimento agli atti emessi dal 30 aprile 2024, mentre le disposizioni di cui al titolo II (Disciplina del concordato preventivo biennale) si applicano a decorrere dal periodo di

imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023.

Al via la revisione del sistema sanzionatorio tributario | Il Cdm approva uno schema di D.Lgs. (esame preliminare)

Il Consiglio dei ministri di mercoledì 21 febbraio 2024, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo che, in attuazione della legge delega per la riforma fiscale (legge 9 agosto 2023, n. 111), provvede alla complessiva revisione del sistema sanzionatorio tributario.

Gli ambiti di intervento del decreto riguardano:

le disposizioni comuni alle sanzioni amministrative e penali, con l'integrazione fra le diverse fattispecie sanzionatorie, la revisione dei rapporti tra processo penale e processo tributario, l'introduzione di meccanismi di compensazione tra le sanzioni da irrogare e quelle già irrogate (divieto del "bis in idem") e la riduzione delle sanzioni;
le sanzioni penali, con particolare riferimento alla revisione dei profili sanzionatori per gli omessi versamenti non reiterati;
le sanzioni amministrative, prevedendo una maggiore proporzionalità tra le sanzioni rispetto alle condotte contestate, ferma restando la maggiore rilevanza di comportamenti fraudolenti, e realizzando una revisione della

disciplina della recidiva dei cumuli e delle continuazioni.

Cessione del credito e sconto in fattura. In arrivo la proroga (presumibilmente al 4 aprile 2024)

Il Consiglio nazionale dei commercialisti ha richiesto al Ministro e al Viceministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e Maurizio Leo di valutare la possibilità di prorogare il termine, attualmente previsto al 16 marzo 2024, per l'invio delle comunicazioni per le opzioni cessione del credito e sconto in fattura relative alle spese per bonus edilizi sostenute nel 2023.

"A fronte della nostra richiesta, abbiamo già ricevuto conferme che il termine sarà prorogato, presumibilmente al 4 aprile 2024, con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate. Ringraziamo il Ministro Giorgetti, il Viceministro Leo e i vertici dell'Agenzia delle Entrate, i quali hanno dimostrato, ancora una volta, attenzione per le istanze della categoria", afferma il presidente del Consiglio nazionale, Elbano de Nuccio.

IMU sugli immobili strumentali: infondata la questione di legittimità costituzionale sulla totale indeducibilità dall’IRAP

IRAP E IRES sono imposte di natura diversa e, quindi, non possono essere messe sullo stesso piano anche ai fini della deducibilità dell’IMU sugli immobili strumentali.

Infatti, ”in riferimento all’IRAP mancano” quelle evidenze normative che, nel 2020, hanno condotto la Corte costituzionale “a riconoscere carattere strutturale alla deduzione dell’IMU sugli immobili strumentali con riguardo all’IRES e, di conseguenza, a ritenere vulnerata, in forza della prevista totale indeducibilità, la coerenza interna dell’imposta”.

Così, ora, nel mettere a confronto IRES E IRAP, la diversità “della natura dei due tributi, dei loro presupposti, delle specifiche basi imponibili e delle precipue discipline evidenzia come le medesime argomentazioni della sentenza di questa Corte n. 262 del 2020 non possano essere estese all’IRAP”.

È quanto si legge nella sentenza n. 21 del 2024, depositata oggi, con cui la Corte costituzionale ha dichiarato infondate le questioni di legittimità costituzionale sulla totale indeducibilità dell’IMU sui beni strumentali dall’IRAP, sollevate dalla Corte di giustizia tributaria di primo grado di Torino, sezione 1.

Credito di imposta per gli investimenti pubblicitari 2024. Proroga al 2 aprile 2024 del termine di presentazione della comunicazione per l’accesso al bonus

Con provvedimento del Capo del Dipartimento per l’informazione e l’editoria del 15 febbraio 2024, prorogato il termine di scadenza per la presentazione della “comunicazione per l’accesso” al credito d’imposta per gli investimenti pubblicitari per l’anno 2024.

Nelle premesse del citato provvedimento, evidenziato che “nel corrente anno, la data del 31 marzo – termine di scadenza per la presentazione della citata “comunicazione per l’accesso” – coincide con la Domenica di Pasqua e anche il successivo lunedì 1° aprile 2024 è un giorno festivo”. Di conseguenza, alla luce del principio di massima collaborazione e di favor per la più ampia partecipazione dei soggetti interessati alla presentazione della domanda, l’Amministrazione ha ritenuto di prorogare il suddetto termine del 31 marzo 2024 al 2 aprile 2024.

La Camera approva il decreto-legge Milleproroghe. Il testo passa al Senato

Nella seduta di lunedì 19 febbraio l'Assemblea della Camera, con 140 voti favorevoli e 69 contrari, ha approvato il disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (A.C. 1633-A). Precedentemente l'Aula, sul medesimo provvedimento, ha votato la questione di fiducia posta dal Governo, con 174 voti favorevoli e 111 voti contrari.

Il decreto-legge, ora all'esame del Senato, deve essere convertito in legge entro il 28 febbraio.

Tra le novità più rilevanti, inserite dalla Camera, la possibilità di usufruire del ravvedimento speciale per sanare le violazioni riguardanti le dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022 e il differimento del termine di pagamento della prima e della seconda rata della "Rottamazione-quater" al 15 marzo 2024.

Precompilata. Il CNDCEC chiede di prorogare i termini

della trasmissione dei dati relativi alle ristrutturazioni edilizie

Il Consiglio Nazionale dei Commercialisti, per il tramite del Tesoriere e delegato all'area fiscalità Salvatore Regalbuto, ha presentato alle competenti Istituzioni alcune istanze relative agli adempimenti connessi alla trasmissione dei dati ai fini della dichiarazione precompilata.

Lo rende noto una informativa agli Ordini territoriali della categoria firmata dal presidente nazionale Elbano de Nuccio.

Decreto Milleproroghe, lunedì 19 il voto alla Camera | Le principali novità fiscali

La Camera dei deputati è convocata lunedì 19 febbraio alle ore 13 con il seguente ordine del giorno: seguito della discussione del disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi, cosiddetto Milleproroghe (A. C. 1633-A).

Certificazione Unica 2024: aggiornate le istruzioni in tema di detassazione delle mance e redditi derivanti da lavoro sportivo

Le istruzioni della Certificazione Unica 2024 sono state aggiornate dall’Agenzia delle Entrate.